

LA STORIA DI BADHEEA, PROFUGA SIRIANA IN CERCA DI PACE

[R retisolidali.it/la-storia-di-badheea-profuga-siriana-in-cerca-di-pace/](https://retisolidali.it/la-storia-di-badheea-profuga-siriana-in-cerca-di-pace/)

June 10, 2020



«Sono Badheea e vengo da Homs». Comincia così, nel modo più semplice possibile, la storia di una donna e della sua famiglia, raccontata nel libro “Badheea. L’odissea di una donna dalla Siria all’Italia” (EDB 2020).

Badeeha è una profuga siriana che ogni giorno chiude gli occhi e sogna di tornare nel suo Paese. Non aveva mai sognato l’Italia, ma è qui che ha trovato salvezza e una nuova vita.

Il libro racconta un’infanzia felice, insieme ai fratelli, ma anche i cugini, gli zii, i nonni. Il fidanzamento a 12 anni e poi il matrimonio che durerà 27 anni, fino alla morte di Fajsal, a 42 anni, quando lei ha 32 anni. Il suo rifiuto di risposarsi e la famiglia da mantenere. Il lavoro, tanto, ma anche la famiglia allargata con cui è in ottimi rapporti. Una vita faticosa, ma piena e serena. Anche se non c’è libertà e la polizia segreta può venire nella notte e portarti via un figlio

Poi la rivoluzione, la repressione, la paura, la guerra. E la fuga, il campo profughi in Libano, la povertà. E ancora la paura. Il campo è il luogo della precarietà assoluta, del quale un profugo ha detto «spesso penso che sarebbe stato meglio morire una volta sola in guerra in Siria che morire ogni giorno, come succede a tutti noi».

A salvare Badeea e quel che restava della sua grande famiglia è stata l’**Operazione Colomba**, il Corpo Nonviolento di Pace della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, e i suoi volontari che, prima di tutto «ci hanno aiutato a tenere nel cuore una

brace. E hanno soffiato sul nostro cuore perché non si spegnesse». Poi, li hanno fatti rientrare in un corridoio umanitario (che cosa è, lo abbiamo **spiegato qui**), e quindi su un aereo per l'Italia, destinazione Trentino.

Era il 2016 e il corridoio umanitario, organizzato da Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche e TavolaValdese ha portato in Italia 93 persone siriane, molte delle quali bambini. A Trento, per Badheea e la sua famiglia, c'è una casa messa a disposizione dalla diocesi, la scuola per i figli, i corsi di italiano per gli adulti. Qui dunque inizia la seconda parte del libro: quella dell'accoglienza, dell'adattamento alla nuova vita, dell'integrazione.

Quella che il libro racconta è la storia mite di una profuga siriana, ma è anche la realtà dei corridoi umanitari – un modo per portare in Italia in modo sicuro e legale i profughi – e più in generale del riuscire a portare pace alle persone e ai territori. Non a caso il libro si chiude con una proposta di pace per la Siria.

Mattia Civico

Badheea. L'odissea di una donna dalla Siria all'Italia

Edizioni Dehoniane 2020

Pp. 144, €12,00



© 2014-2020 Reti Solidali. Tutti i diritti riservati. Realizzato da [3Nastri](#)

“Reti Solidali” è una testata registrata al Tribunale di Roma (aut. del 02/09/02 n. 508).

[Privacy policy](#)